

marzo / aprile / maggio 2005

Editore Comune di Gonares
Sede: Biblioteca Comunale
Gonares (UD)
Anno X n. 38 (Anno XIII n. 56)

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

primavera



Fare ricerca oggi

**La tragedia
dello tsunami**

**Dopo la fatica,
una stella alpina**

**E per teatro...
le piazze!**



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Mario Boemo

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Alessandro Benedetti,

Renato Blasini (*Amis di vie Rome*),

Ivan Cignola (*Sindaco*),

Giovanni Ciroi,

Iva Cocetta (*Gruppo Donne*),

Lauro Cocetta (*ACLI - Biblioteca*),

Giacomino Del Frate (*A.F.D.S.*),

Onorio Dose (*A.N.A. Gonars*),

Luca Forgiarini (*Le Risultive Morsano*),

Edoardo Ioan,

Andrea La Boria (*C. E.D.I.M.*),

Mariella Malisan,

Angela Plasenzotti,

Paola Ronutti (*Ass. Culturale Ricreativa Fauglis*),

Silvia Sattolo,

Emanuele Stellin (*Chei simpri chei*),

Dino Tondon (*Temolo Club*),

Enrico Virginio (*Comune*),

Paolo Zaina (*Karate*),

Roberta Zampa (*Biblioteca*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Officine Grafiche StanModa, Bagnaria Arsa (UD)

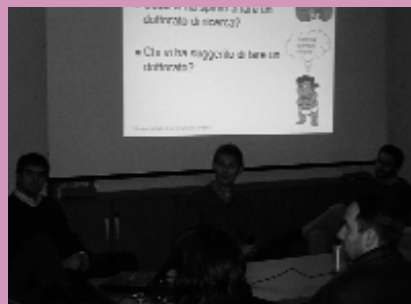
Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

GLAG primavera

SOMMARIO

In copertina:

Inizio anni '50. "Le Mascarade" è arrivata in piazza Giulio Cesare a Gonars, di fronte all'allora cinema "Italia". Nella foto si riconoscono: al centro, con il costume da scimmia, Alfredo Menon; con la fisarmonica, Gigi Ferro detto Picjuri e, con la chitarra, Giovanni Minin detto Moro Jui; secondo da destra, con il mantello nero ed il largo cappello, Tite Cecon.



3 Le lettere

Iniziativa culturale del Circolo Tradi Friul

Cambio al vertice nella Consulta degli Anziani

4-5-6 Fare ricerca oggi



7 La realizzazione del primo CD musicale dei Clanck nell'ambito del "Progetto Giovani".

12 La tragedia dello tsunami

13 L'anno scorso

14-15 Il Comune informa

16 Le proposte della biblioteca



4-5-6

Una tavola rotonda con i giovani ricercatori dei comuni di Gonars e Castions di Strada

6 Il linguaggio della musica

7 Fare musica e divertirsi

8-9 Il calendario

Amis di Vie Rome
Pignarûl 2005

10 E per teatro... le piazze!

11 Dopo la fatica, una stella alpina!



10

Un libro sui carnevali degli anni '50 a Morsano e Gonars.

12

La prima missiva Indonesia-Gonars dopo il maremoto.

GLAG LE LETTERE

Carissima redazione del Glag vi ringrazio tanto per il vostro giornale che riceviamo con molto piacere puntualmente.
A voi tutti tanti auguri di buone feste. Bon Nadal.
Mandi

Santa Fe 03/12/2004

Ariodante Bearzotti e famiglia

Pedro Diaz Colobrero

184P - Santa Fe - 3000 - Argentina

La signora Bruna Minin Dose, attiva socia del Fogolar Furlan di Roma e affezionata lettrice di Glag, è venuta a

farci visita in redazione insieme al cugino Bruno per un graditissimo brindisi.



VISITA IN REDAZIONE.

Da sinistra:

Bruna Minin, Iva Cocetta, Angela Plasenzotti, Rita Malisan, Silvia Sattolo, Mariella Malisan, Liliana Strizzolo e Alessandro Benedetti.

In piedi: Renato Blasini, Lauro Cocetta, Bruno Boaro, Dino Tondon.

Iniziativa culturale del Circolo Tradi Friul

Il Circolo Tradi-Friul organizza per il giorno sabato 5 marzo alle ore 20.30 presso la palestra di via Venezia a Gonars una serata culturale dove saranno evidenziate alcune realtà sociali presenti in ogni comunità.

L'occasione questa volta ci viene data dal nostro socio e concittadino Giuseppe Baggio che da oltre 35 anni opera nel mondo delle persone svantaggiate. Baggio, già sindaco del nostro comune nei primi anni '90, impegnato da sempre nel sociale dal 1992 opera, quale responsabile, nella Cooperativa Sociale "Partecipazione" con sede a Udine presso l'ex Ospedale Psichiatrico.

Nel 1999 Baggio, nel ventesimo di fondazione della sua Cooperativa, ha presentato a Palazzo Belgrado presso l'Amministrazione Provinciale di Udine, la sua prima pubblicazione dal titolo "Non per tutti" dove affrontava il tema del lavoro delle persone svantaggiate, tema poco conosciuto dai più e molte volte sconosciuto dai responsabili della cosa pubblica.

Il Circolo Tradi-Friul vuole sensibilizzare la nostra comunità su questo importante aspetto cogliendo l'occasione dalla seconda pubblicazione "Storia e... storie del chiosco" che Baggio ha

recentemente presentato.

Il libro evidenzia **uno spaccato della realtà lavorativa di persone sfortunate**, affronta le difficoltà di trovare spazi autonomi di lavoro e si sofferma a raccontare sconfitte e vittorie di un mondo che vorremmo ignorare, di sofferenze che non vorremmo sentire. Sono storie di persone sfortunate che la società impegnata nel quotidiano per sua necessità di efficienza, non vorrebbe conoscere.

D'altra parte sono storie che non si possono ignorare, in quanto fanno parte della nostra quotidianità, e qui scatta un meccanismo perverso: l'esclusione. Ma l'esclusione è solo una soluzione illusoria, in quanto le dinamiche che l'hanno prodotta fanno parte della convivenza e ognuno di noi potrebbe esserne coinvolto.

Nella serata di presentazione del libro di Baggio si esibiranno anche alcuni protagonisti del mondo del canto e della poesia.

Il libro, fino ad esaurimento delle copie, verrà offerto al pubblico presente ed eventuali libere offerte saranno destinate a Padre Rodolfo Ciroi che da molti anni opera in terra di missione.

Idelma Malisan



Spett.le
Redazione del Glag

Biblioteca Comunale

Via E. De Amicis

33050 Gonars (UD) Italia

e-mail: bib.gon@insiel.net

Cambio al vertice nella Consulta degli Anziani

La Consulta degli Anziani di Gonars oltre che un'autorevole portavoce delle esigenze degli anziani, rappresenta da anni un valido e attivo riferimento per la nostra comunità per aver sempre saputo offrire loro importanti occasioni di svago e di aggregazione.

A seguito della scadenza del mandato, la Consulta degli Anziani ha provveduto al rinnovo del proprio direttivo.

Gli ultrasessantenni che hanno espresso la propria disponibilità a far parte della Consulta si sono recentemente riuniti presso la sede municipale per eleggere il nuovo vertice. Dopo breve introduzione ai lavori si è proceduto con la votazione e lo spoglio delle schede che hanno fornito il seguente esito: la presidenza è stata assegnata a **Mario Cignola**, la vicepresidenza alla signora **Bruna Burba** e la segreteria al signor **Marangelo Fasani**.

Rivolgiamo un sincero ringraziamento al direttivo e al gruppo di lavoro uscente per le attività svolte durante questi ultimi cinque anni e auguriamo al nuovo consiglio di svolgere al meglio l'incarico che ha ricevuto.

Elisetta Moretti
Consigliere delegato

Visita a Dachau

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia organizza una **visita al campo di concentramento di Dachau** nei giorni 2, 3 e 4 giugno prossimi. Sarà l'occasione anche per visitare le città di **Monaco e Augsburg**. Il viaggio si svolgerà in pullman con partenze da Gonars e Fauglis. Per informazioni e adesioni contattare Edoardo Ioan, tel. 0432 993322, cell. 340 8119862.



Fare ricerca oggi

Una tavola rotonda al circolo culturale "Le Risultive" di Morsano di Strada con i giovani ricercatori dei comuni di Gonars e Castions di Strada

Negli ultimi anni si è parlato molto di ricerca scientifica e della situazione dei ricercatori nel nostro Paese. Ciò ha avuto l'indubbio merito di attirare l'attenzione del pubblico su una questione di grande importanza, ovvero quella dello stato – di decadenza, secondo alcuni – della ricerca scientifica in Italia. Credo però sia mancata, accanto alla denuncia di una condizione che molti giudicano preoccupante, una seria considerazione delle aspirazioni e dei problemi quotidiani dei ricercatori. Va detto che questi ultimi raramente hanno preso parte al dibattito aperto da alcuni quotidiani nazionali, lasciando il cam-

po a giornalisti, politici ed esponenti del mondo accademico e industriale. Questo ha rivelato quanti siano gli interessi in gioco quando si parla di ricerca scientifica o meglio quando si intende la ricerca come mezzo per realizzare altri fini – innovazione, competitività e quant'altro. È però rimasto nell'ombra il punto di vista dei ricercatori, cioè di coloro i quali vivono la ricerca scientifica come un'occupazione a tempo pieno.

Il circolo culturale "Le Risultive" di Morsano di Strada ha voluto dare spazio e visibilità a noi ricercatori dei Comuni di Gonars e Castions di Strada, lasciandoci raccontare i problemi e le

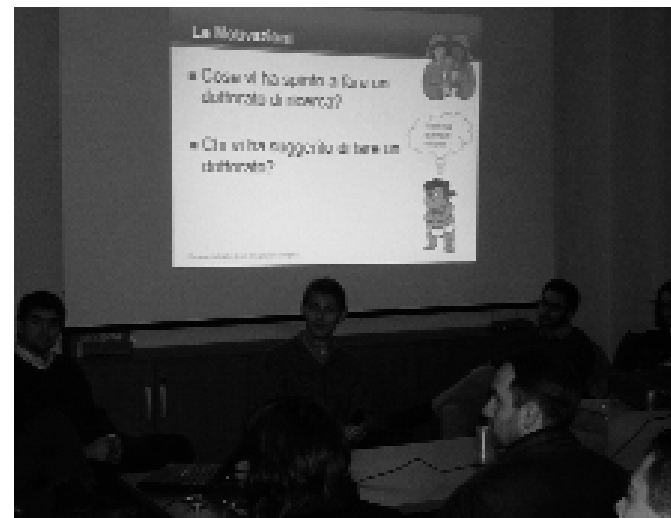
Giosuè Baggio

soddisfazioni del nostro lavoro. La conferenza, organizzata da Fabrizio Biscotti, che ha anche svolto il ruolo di moderatore, si è tenuta giovedì 23 dicembre nella Sala Conferenze del Centro Polifunzionale di Morsano di Strada. Vi hanno preso parte in qualità di dottorandi e ricercatori Andrea Stocco, Daniele Vecchiato, Massimo Moretti, Caterina Mora, Marco Piani e chi scrive. Un'ampia partecipazione della cittadinanza dei Comuni di Gonars e Castions ha fortunatamente reso l'even-



to molto più simile a una tavola rotonda che a una conferenza. Vorrei riassumere per i lettori del Glag quanto si è detto nel corso della serata.

In molti sanno che l'Italia investe in ricerca molto meno dei leader Stati Uniti e Giappone e dei maggiori Paesi europei. È noto anche che il numero di pubblicazioni su riviste scientifiche specialistiche da parte di istituti di ricerca italiani è più basso se confrontato con il dato corrispondente di centri e gruppi di ricerca statunitensi, giapponesi o inglesi. Non tutti sanno però che il numero di pubblicazioni di ricercatori di nazionalità italiana, spesso impiegati presso gruppi di ricerca all'estero, è sorprendentemente alto. Questo e altri dati, che Fabrizio Biscotti ha illustrato all'inizio della serata, indicano che **l'origine del problema della ri-**



■ ALCUNI MOMENTI dell'incontro con i giovani ricercatori.

cerca scientifica in Italia sta nell'organizzazione delle strutture di ricerca (dipartimenti, centri e istituti) e nella loro amministrazione piuttosto che nelle competenze o più in generale nelle qualità dei ricercatori.

Secondo alcuni, l'organizzazione della ricerca in Italia è stata resa fallimentare non solo da un'amministrazione irragionevole e inefficiente ma anche dal metodo di selezione di dottorandi e ricercatori, ovvero il concorso pubblico. Come ci hanno raccontato gli amici che hanno fatto o stanno facendo un dottorato in Italia (Andrea Stocco, Massimo Moretti e Marco Piani) i concorsi pubblici non sempre sono esempi della trasparenza che con essi si vorrebbe garantire. Inoltre, il concorso non sembra essere lo strumento migliore per comporre gruppi di ricercatori **non solo competenti, ma anche motivati e adatti a lavorare insieme.** Forse la ricerca nel nostro Paese trarrebbe beneficio anche da un cambiamento del metodo di selezione del personale. Il direttore di ricerca potrebbe indicare personalmente e responsabilmente i candidati, come spesso accade negli altri Paesi europei. Ciò permetterebbe di rendere più rapida ed efficiente la procedura di composizione dei gruppi di ricerca, riducendo la spesa di un concorso pubblico. Inoltre, ciò contribuirebbe

a introdurre e diffondere **una concezione diversa della competizione accademica, ovvero diluita nel corso del lavoro di ricerca** piuttosto che concentrata nel momento iniziale della selezione del personale.

Nel corso della serata è emerso un punto di vista sulla ricerca e sui ricercatori in qualche misura diverso da quello diffuso e accettato. A questo proposito vorrei menzionare due questioni, credo note al pubblico. La prima riguarda le riforme dell'università e della ricerca scientifica. È sensazione diffusa tra i ricercatori che ciò che imbriglia la ricerca non sia tanto il contenuto specifico di un intervento ministeriale, quanto il fatto stesso che si continui a riformare un sistema che, al contrario, avrebbe un disperato bisogno di **maggiore stabilità giuridica su pochi punti fondamentali** (contratti e carriere, per esempio) per potersi poi adattare alle specifiche situazioni locali e regolare autonomamente su questioni sostanziali quali le modalità di assunzione del personale scientifico, la gestione delle risorse e così via. La seconda questione riguarda la ben nota "fuga dei cervelli", di cui si è spesso parlato come se si trattasse di un'emorragia da fermare. Come ha osservato Andrea Stocco, la ricerca ha sempre avuto una dimensione internazionale. Studiosi e scienziati hanno sempre viaggiato e da sempre hanno scelto di trasferirsi all'estero per periodi più o meno lunghi. Credo che l'esperienza di Daniele Vecchiato, Caterina Mora e chi scrive – tutti noi abbiamo scelto un dottorato all'estero – vada in parte intesa in questo senso, cioè come il desiderio di lavorare in gruppi di ricerca internazionali su ipotesi e con metodi diversi e in qualche caso migliori rispetto a quanto avremmo trovato in Italia. L'idea diffusa tra i ricercatori è che una buona politica della ricerca, attenta alla sua vocazione internazionale, dovrebbe cercare di **attrarre in Italia i ricercatori stranieri piuttosto che trattenerne o riportare a casa gli italiani.**

Il pubblico presente alla tavola rotonda ha saputo sollevare alcune questioni importanti. La ricerca sembra essere un problema per il senso comune nella misura in cui si intreccia con i valori etici e con gli interessi pubblici. Ad esem- ▶

Informazioni sui dottorandi e i ricercatori che hanno partecipato alla serata:

▶ **Andrea Stocco** (1976, Castions di Strada) si è laureato in Scienze della Comunicazione all'Università degli Studi di Trieste. Attualmente è dottorando di ricerca in Psicologia presso la stessa università e collabora con l'Ospedale Gervasutta di Udine. Si occupa della simulazione al computer delle funzioni di specifiche aree del cervello umano.

▶ **Daniele Vecchiato** (1975, Castions di Strada) si è laureato in Ingegneria

Meccanica al Politecnico di Torino. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica all'Università di Chicago e ha collaborato allo sviluppo di progetti per la NASA. Si occupa di tecniche per la realizzazione e l'ottimizzazione di ruote ipoidi.

▶ **Massimo Moretti** (1974, Castions di Strada) si è laureato in Scienze Biologiche all'Università degli Studi di Trieste. Attualmente è dottorando di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche all'Università degli Studi di Udine. Si occupa dei meccanismi di attivazione

dei linfociti B e di differenziazione cellulare in vitro.

▶ **Caterina Mora** (1980, Venezia) ha ottenuto una Laurea di I Livello e una Laurea Specialistica in Fisica all'Università degli Studi di Trieste. Attualmente è dottoranda di ricerca in Fisica Teorica all'Università di Innsbruck. Si occupa di complessità algoritmica classica e delle sue estensioni in campo quantistico.

▶ **Marco Piani** (1977, Gonars) si è laureato in Fisica all'Università degli Studi di Trieste. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Fisica Teorica presso la stessa università.

Attualmente è ricercatore post-doc all'Università di Danzica in Polonia. Si occupa di sistemi quantistici aperti e di teoria dell'informazione quantistica.

▶ **Giosuè Baggio** (1979, Gonars) si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Pavia. Ha conseguito un Master in Logica all'Università di Amsterdam. Attualmente è dottorando di ricerca in Neuroscienze Cognitive all'Università di Nimega nei Paesi Bassi. Si occupa del ruolo esplicativo della logica formale nelle neuroscienze del linguaggio e del ragionamento.

pio, ci è stato chiesto se sia giusto fare ricerca su ipotesi e metodi non immediatamente utilizzabili dalla tecnologia (per esempio ricerca fondamentale in matematica, fisica teorica e neuroscienze) quando ci sono problemi concreti più urgenti su cui varrebbe la pena concentrare gli sforzi degli scienziati (ad esempio le energie alternative). Uno sguardo alla storia della scienza e un semplice ragionamento ci suggeriscono, credo, di dare una risposta affermativa a questa domanda. Ci sono numerosi casi nel recente passato che mostrano come lo studio di problemi inizialmente senza applicazione abbia portato, spesso parecchi decenni dopo, a realizzazioni tecnologiche di grande utilità e larga diffusione. Per menzionare due casi: i metodi matematici alla base dell'informatica e della robotica e i principi di fisica nucleare utilizzati in medicina, ad esempio in radiologia. L'argomento a favore della "ricerca inutile" è invece il seguente. Perché l'imposizione di limiti alla ricerca sia legittima – cioè etica e razionale – si dovrebbe poter predire che un dato risultato scientifico è e rimarrà inutilizzabile negli anni a venire. Tuttavia, nessuno dispone e forse disporrà mai della conoscenza necessaria per fare tali predizioni con ragionevole accuratezza. Meglio quindi lasciare ai ricercatori la libertà di fare anche "ricerca inutile", come ha osservato Marco Piani nel corso del dibattito, poi il tempo e l'ingegno degli altri sapranno trovare un'applicazione che vada a beneficio di tutti.

Concludo ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a organizzare l'evento e quanti vi hanno partecipato, ascoltando con attenzione le nostre storie e le nostre opinioni. Ma più che con un ringraziamento, vorrei chiudere con un saluto a tutti i giovani del nostro Comune che studiano, lavorano o fanno ricerca in Italia e all'estero – che sono molti di più dei sei che hanno partecipato alla nostra tavola rotonda. Un augurio per il futuro e un invito a tenersi pronti nel caso in cui si volesse ripetere una serata come quella del 23 dicembre, magari questa volta dedicata al mondo fuori dalle università, per esempio a chi fa ricerca per aziende private o a chi semplicemente lavora all'estero.

Il linguaggio della musica

L'incontro degli allievi del C.E.Di.M. con un grande maestro

Nell'agosto 2004 l'Associazione C.E.Di.M. è stata invitata al 24° **Seminario nazionale per l'Educazione Musicale Willems** con i propri allievi, a tenere tre lezioni dimostrative dei vari livelli, davanti a un pubblico di professori, docenti e studiosi di metodo-

ne (naturalmente in lingua francese) con i nostri piccoli su un vero e proprio palcoscenico! Vorremmo raccontarvi dell'emozione nel vederli là sul palco a far musica, della disponibilità dei genitori di questi bambini che hanno saputo capire l'importan-

Il secondo traguardo che la nostra Associazione si propone è quello di offrire la possibilità ai bambini e ai ragazzi di praticare musica gratuitamente e in formazione orchestrale. Anche questo obiettivo è davvero ambizioso, se si pensa che un'orchestra stabile giovanile non esiste sul nostro territorio (ad eccezione di quella interna del Conservatorio di Stato J. Tomadini di Udine). Ebbene dopo diversi progetti di musica d'insieme tra i nostri allievi, per sensibilizzarli alla bellezza del far musica assieme, a dicembre 2004 sono iniziate delle lezioni di orchestrazione gratuite, aperte a tutti i musicisti del Comune e non, facenti parte o no della Scuola di Musica.

Le adesioni al momento sono 25 e ci stiamo organizzando con strumenti, leggit, partiture e prove a sezione d'orchestra. I bambini e i ragazzi che vi partecipano sono entusiasti e noi, tra qualche anno speriamo di poter offrire a Gonars, la sua prima orchestra giovanile...! A proposito... avviso per chi suona (qualsiasi strumento) ed è interessato a provare: basta contattare la responsabile della scuola, Nadia Olivo al 339 5076133. La prima di questo ensemble di musicisti si svolgerà il 28 maggio prossimo in occasione del Concerto finale della Scuola.

di questa esperienza per i loro figli, della meraviglia di coloro che hanno accompagnato i piccoli studenti ed hanno potuto vedere cosa questo grande maestro riusciva a ottenere dai loro bambini, utilizzando il solo linguaggio della musica. Ebbene si sono fatti davvero valere! Per noi insegnanti è stata davvero una grande soddisfazione vederli apprezzati e applauditi. L'incontro con questo grande musicista ha lasciato un'impressione, un'impronta musicale di grande umanità e conoscenza nella memoria di ogni piccolo presente quel giorno e ci auguriamo che essi la conservino per tutta la loro vita.



logie musicali. Il tutto di fronte a monsieur Jacques Chapuis (Presidente dell'Associazione Internazionale di Educazione Willems l'A.I.E.M.W. con sede a Lione - Francia). Potete solo immaginare la felicità, la gioia dei bambini e dei loro insegnanti, ma anche l'emozione e il desiderio di riuscire a soddisfare le aspettative degli organizzatori di questo seminario (i responsabili per il metodo in Italia, i professori Ugo Cividino e Franca Bertoli) e soprattutto monsieur Chapuis - professore, musicista, didatta, pedagogo e più importante depositario e conoscitore del metodo - che ha svolto la lezione

Nadia Olivo e Patrizia Dri

Giovanni Ciroi

Fare musica e divertirsi

Esperienze dal Progetto Giovani

Partecipare alla realizzazione di un CD musicale, è sicuramente la meta più ambita e agognata di ogni musicista, e non è di certo un'esperienza di ogni giorno. Per questo, io e il mio gruppo, i Clanck, dobbiamo proprio ritenerci fortunati!

Ma partiamo dall'inizio.

Solo da pochi mesi, precisamente dalla fine dell'estate, Diego, Fabio, Simone ed io, suoniamo assieme, ma siamo già immersi in quel fantastico mondo che è la musica. Infatti, grazie ad una proposta del "Progetto Giovani", un progetto che si rivolge agli adolescenti per promuovere tra questi, il benessere e la conoscenza, abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla realizzazione, completa, di un brano musicale.

Così, proprio agli sgoccioli delle vacanze estive, ci siamo riuniti nella casetta in legno presso il parco delle scuole, dove abbiamo potuto conoscerci e scambiare alcune idee musicali. Oltre a noi, erano presenti anche altri ragazzi, ben più grandi di noi. Infatti, l'intero progetto prevede la partecipazione di ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 22 anni, provenienti dai comuni dell'ambito del cervignanese aderenti al progetto. Dopo le presentazioni, abbiamo seguito le indicazioni dell'operatore del progetto, Marco Giordani,

che in breve ci ha spiegato cosa saremmo andati a fare.

Da subito, abbiamo focalizzato i punti su cui lavorare, e già all'incontro seguente ci siamo recati dal produttore, Francesco Contadini.

L'idea che stessimo lavorando con l'ex tastierista di Fabrizio De Andrè, con lo stesso produttore e arrangiatore di certi big, come Elisa, Tiziano Ferro, Nek, e persino, un tempo, degli 883, ci faceva solo rabbrivire. Discusso anche con il produttore, abbiamo iniziato, autonomamente, a scrivere l'intera canzone, e così ci siamo ritrovati in sala prove, per ritoccare, e, magari, migliorare il pezzo.

Finalmente, è arrivato il momento di registrare, e così, strumenti alla mano, ci siamo recati in sala di registrazione. Questo, indubbiamente, è il lavoro più eccitante, e finalmente abbiamo iniziato a registrare. Il metodo scelto è stato quello della registrazione singola: ognuno, separatamente, ha inciso la propria parte, permettendo così una miglior accuratezza sulla parte stessa, e anche un mixaggio più preciso. Alla fine, grazie anche alla grandissima esperienza di Francesco Contadini, il lavoro è risul-



■ I RAGAZZI DEL CLANCK: Giovanni Ciroi, chitarra elettrica - Fabio PONTA, chitarra e voce - Diego Berton, basso - Simone Cescutti, batteria.

tato fantastico, da esserne orgogliosi!

E arriviamo così all'antivigilia di Natale, quando Francesco ci chiama per partecipare ad un concerto da lui organizzato. In un gremito "Teatro Pasolini", a Cervignano, ha avuto luogo la presentazione del brano, accolta con applausi da parte del pubblico. Per un debutto non c'è proprio male!

La sensazione migliore doveva però ancora arrivare: infatti, scesi dal palco, non si sono fatti mancare i complimenti da parte di alcuni spettatori; questo, è proprio ciò che gratifica di più un musicista, specialmente se alle prime armi! A congratularsi con noi, sono stati anche il chitarrista e il batterista di Tiziano Ferro e di Elisa, presenti per l'occasione.

Ma al di là di tutto questo, si può certamente dire che si è trattato di un'esperienza impegnativa, ma importantissima, che certamente mi ha aiutato a crescere.

Spero proprio di continuare su questa strada, in quanto, in compagnia della mia chitarra elettrica e dei miei compagni, posso assolutamente dire di aver trascorso dei bellissimi momenti!

Daniele Bruno

Un gonarese sul podio più alto

Nel palasport di Rimini il 20 e 21 novembre 2004 si sono svolti i Campionati Italiani di Karate. Evento sportivo che ha richiamato da tutta Italia più di 1000 atleti. È facile immaginare quale emozione desti in un ragazzo, che partecipa per la prima volta ad una gara di così alto li-

vello, nel momento in cui deve esibire la propria prestazione sportiva. Raul Dose del Karate Gonars, capitanato dal maestro Paolo Zaina, è riuscito a centrare l'obiettivo e, classificandosi al primo posto, è diventato Campione Italiano 2004/2005 per la sua categoria.

La squadra che si è recata a Rimini era composta anche da altri atleti, doveroso ricordare i loro nomi: Giovanni Carrara 3° classificato, Gilberto Stocco 4° classificato, Cassandra Todon 5° classificata che ha mancato la finale per un soffio.

il calendario

[MARZO]

Nel mese
SCUOLA DELL'INFANZIA "San G. Bosco"
Incontri formativi con i genitori.

1 martedì
UDINESE CLUB FEMMINILE "Le ZEBRE"
Cena sociale in occasione del Ventennale di fondazione.

2/9 mercoledì
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Sono previsti degli **incontri con il Centro di Aiuto alla Vita di Udine**, per sostenere la vita nascente.

5 sabato
A.F.D.S. Sezione di Gonars
Donazione di sangue intero presso la Casa della Gioventù di Porpetto, dalle ore 8.00 alle 12.00, con l'equipe medica del centro trasfusionale di Udine (comunicare al presidente: Lorenzo Baggio, tel. 0432 993900).

CIRCOLO TRADI FRIUL
Presentazione del libro "Storia e... storie del chiosco" di Giuseppe Baggio presso la palestra di via Venezia a Gonars alle ore 20.30.

4/11/18 venerdì
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Tutti i venerdì di Quaresima a Gonars, la S. Messa sarà celebrata al mattino, alle ore 8.30, mentre la sera alle 19.30 ci sarà la Via Crucis. Ad Ontagnano la Via Crucis si svolgerà alle ore 18.00. Canto del Miserere ogni mercoledì.

6/13/20 domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Nelle domeniche di Quaresima, a Gonars, alle ore 15.00, **canto dei Vespri, con la benedizione Eucaristica.**

13 domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Celebrazione del sacramento della **Cresima** amministrata da S.E. mons. Alfredo Battisti, ore 11.00.

PIGNARÛL 2005
La tradizione che continua

Il gruppo "Chei simpri chei" anche quest'anno ha organizzato il tradizionale "Pignarûl" (Pan e vin). I promotori in questa occasione vogliono ringraziare tutti i gruppi che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione: le ditte che hanno fornito i mezzi adeguati per raggiungere l'altezza di 21 metri, gli agricoltori che hanno fornito la soia per poter fare 120 balle del peso di 30 tonnellate (per rendersi conto di quanto materiale serve per fare la pira epifanica) e tutti coloro che hanno contribuito in qualsiasi modo alla riuscita della manifestazione per il presente e per il futuro. Si ringrazia inoltre tutta la popolazione per la massiccia partecipazione grazie alla quale è stato possibile raccogliere la somma di 2.000,00 € che è stata devoluta alle popolazioni colpite dal maremoto in Indonesia, dove presta servizio il nostro compaesano padre Rodolfo Ciroi.

Emanuele Stellin



GRUPPO MARCIATORI AMIS DI VIE ROME
"26ª Ciaminade fra amis" marcia non competitiva di km. 6-12-21, che si svolgerà a Gonars, con partenza alle ore 9.00 dal parco delle Scuole Elementari.

16/17/18/19 mercoledì, giovedì, venerdì, sabato
PARROCCHIA di "S. Canciano M."
Quarant'ore d'Adorazione, con inizio la sera di mercoledì 16. Giovedì 17 alle ore 20.00, celebrazione comunitaria della Confessione.

18 venerdì
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
"Via Crucis" foraniale, partendo dalla chiesa per via Roma, via M. Santo, via M. Grappa e ritorno in chiesa. Tappe: piazzetta, camposanto, parco canonica.

20 domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Domenica delle Palme, ad Ontagnano alle 9.30 si svolgerà la benedizione delle palme e la S. Messa, al termine inizio Quarant'ore d'Adorazione, dalle 16.30 ore 18.30 esposizione Santissimo, canto dei Vespri e benedizione Eucaristica. A Gonars, in cripta, alle 10.30 benedizione dei rami d'ulivo e processione, per la via Roma fino in piazza S. Rocco, lettura del Passio.

20 domenica
A.F.D.S. Sezione di Gonars
Donazione di sangue in gruppo presso il centro trasfusionale di Jalmicco (comunicare al presidente: Lorenzo Baggio, tel. 0432 993900).

A.N.A. GONARS
Riunione dei combattenti e reduci, tesseramenti in sede ore 10.00.

TEMOLO CLUB
1ª gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

24/25/26/27 giovedì, venerdì, sabato e domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Giovedì Santo a Gonars ore 20.00: celebrazione della S. Messa in Coena Domini e preghiera d'adorazione; **Venerdì Santo** a Gonars alle 15.00, solenne azione liturgica e adorazione della croce; alle 20.00 via Crucis processionale ad Ontagnano. Da Gonars alle ore 19.00 partirà un Cammino Penitenziale verso Ontagnano portando la Croce per la Via Crucis. **Sabato Santo** alle ore 21.00, celebrazione della Solenne Veglia Pasquale a Gonars. **Domenica di Pasqua** le S. Messe si svolgeranno con i soliti orari festivi. *(Attenzione si passa all'ora legale)*

[APRILE]

1 venerdì
BIBLIOTECA COMUNALE "Daniele Di Bert"
Presentazione del libro "Le Mascarade" alle ore 20.30 presso la sede A.N.A. di Gonars.

3 domenica
COMUNE DI GONARS
Fiera Mercato di Primavera.

GRUP MIEZ MIL
In concomitanza con la Fiera di Primavera, il "Grup miez mil" organizza il **raduno di Fiat 500.**

3 domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Nel pomeriggio ritiro dei bambini con i rispettivi genitori in **preparazione alla "Prima Comunione"**.

9 sabato
SCUOLA DELL'INFANZIA "San G. Bosco"
3ª Festa del Bambino "Vinci con il bene" a Sevegliano alle ore 15.30 presso la palestra comunale.

C.E.D.I.M.
Presso il CEDIM alle ore 20.30, **concerto** di alcuni degli insegnanti della scuola (pianoforte, chitarra acustica ed elettrica).

9/10 sabato, domenica
C.E.D.I.M.
Saggi strumentali della scuola di musica CEDIM, (pianoforte, batteria, flauto, arpa, clarinetto, violino, chitarra acustica e classica, ensemble di tamburi djembè) alle ore 15.00 presso la Sala Polifunzionale di Fauglis.

10 domenica
PARROCCHIA di "S. Canciano M."
Prima Santa Messa con la **Comunione dei bambini di quarta elementare.**

15 venerdì
BIBLIOTECA COMUNALE "Daniele Di Bert"
Incontro sulla conoscenza e funzione dello strumento vocale, relazione di Giovanni Marcolini. Alle ore 20.30 presso la Sala Polifunzionale di Fauglis.

17 domenica
PARROCCHIA di "S. Michele A."
Prima Santa Messa con la **Comunione dei bambini di quarta elementare.**

TEMOLO CLUB
2ª gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada

FESTA DEI CHIERICHETTI
Castellerio: festa diocesana dei chierichetti.

21 giovedì
SCUOLA MATERNA "San G. Bosco"
Festa della pace. Alle ore 10.00 in piazza Municipio si svolgerà la festa per la Giornata della Pace, con canti e animazioni da parte dei bambini delle Scuole, con il lancio finale dei palloncini con i messaggi di pace.

25 lunedì
Gita a Pissatola. 12° incontro con le suore Letizia e Maria Luisa. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Angela Plasenzotti tel. 0432/993152.

Nel corso del mese
BIBLIOTECA COMUNALE "Daniele Di Bert"
Mostra del libro.

[MAGGIO]

7/8 sabato, domenica
PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."
Prima Confessione dei bambini di terza elementare.

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

Marzo
Domenica 6 - Aiello del Friuli - Marcia dei quattro mulini - Km 6-11 - partenza dalla sede alle ore 8.00.
Domenica 13 - Gonars - Ciaminade fra amis - Km 6-12-21 - partenza dal parco delle scuole elementari alle ore 9.00.
Domenica 20 - Cividale del Friuli - Marcia delle rondini - Km 7-12-23 - partenza dalla sede alle ore 7.30.
Lunedì 28 - Parco del Cormor - Udine La cormorana - Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 24 - Palmanova - Palmalonga - Km 6-13-21 - partenza dalla sede ore 8.00.
Lunedì 25 - Gorgo di Latisana - Marcia degli asparagi - Km 7-13-21 partenza dalla sede ore 8.00.
Sabato 30 - Billerio di Magnano in Riviera - Cjaminade pai rons - Km 5-10 - partenza dalla sede ore 15.30.

Maggio
Domenica 1 - Buttrio - Cognossi par cognossisi - Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.
Domenica 8 - Ruda - Calendimaggio - Km 6-12 - partenza dalla sede ore 8.00.
Domenica 15 - Battaglia di Fagagna - Marcia dei cais - Km 5-10- 20 - partenza dalla sede ore 7.30.
Selz Ronchi dei Legionari - Marcia dei tre laghi - Km 6-11-18-28 - partenza dalla sede ore 7.30.
Sabato 21 - Ruda- Marcia della solidarietà - Km 7-12 - partenza dalla sede ore 17.00.
Domenica 22 - Pasian di Prato - Camminata della solidarietà - Km 6-11-16 - partenza ore 8.00.
Domenica 29 - Baldasseria Udine - Camminare per conoscersi - Km 3-6-11-16 - partenza ore 7.30.

Aprile
Domenica 3 - Aquileia - Marcia città d'Aquileia - Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.
Domenica 10 - Cervignano del Friuli - Cervignano sportinsieme - Km 6-12 - partenza dalla sede ore 8.00.
Aviano - Marcia Madonna del Monte - Km 7-14-21 - partenza ore 7.30.
Sabato 16 - Montegnacco di Cassacco - Marcia dei fiori - Km 5-10 - partenza ore 15.00.
Domenica 17 - Lignano Pineta - Marcia del mare - Km 8-14-21 - partenza ore 8.00.

8 domenica
TEMOLO CLUB
3ª gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

14/15 sabato, domenica
A.N.A. GONARS
78ª adunata nazionale a Parma, il gruppo A.N.A. Gonars intende organizzare una gita per tale giornata. Per informazioni contattare il capogruppo Franco Franz.

15 domenica
Pentecoste. Grigliata di solidarietà organizzata dal gruppo Missionario.

22 domenica
TEMOLO CLUB
4ª gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

SCUOLA DELL'INFANZIA "San G. Bosco"
Gita con le famiglie.

27 venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA "San G. Bosco"
Incontro con i genitori dei bambini nati nel 2002.

28 sabato
C.E.D.I.M.
Saggio di fine anno a S. Maria la Longa.

Nel corso del mese
Estate Ragazzi. Iscrizioni ai vari campi scuola ed estate ragazzi.



E per teatro... le piazze!

Un libro sui carnevali degli anni '50 a Morsano e Gonars

Molti sono gli eventi e le circostanze che, sotto il peso del tempo, stanno scomparendo dalla memoria storica dei nostri paesi. Ci sono tantissimi esempi di storie di vita quotidiana i quali, per qualche loro peculiarità, meriterebbero essere fotografati e messi in mostra per le future generazioni. Le vicende dei teatranti in maschera di Gonars e Morsano sono senza dubbio un aspetto particolare della storia locale che il Circolo Culturale "Le Risultive" ha ritenuto meritevole di essere celebrato con una testimonianza scritta.



■ **"MATRIMONI FALĪT"** di scena a Gonars nella piazzetta della Madonnina.

"Le Mascarade" è un omaggio ai simpatici ragazzi dei nostri paesi che, da persone semplici, contadini, calzolari, operai, senza una particolare educazione scolastica, riuscirono a manifestare una straordinaria capacità creativa e fantasia artistica. Il libro racconta infatti, la storia di un gruppo di giovani di Morsano e Gonars che, durante i carnevali degli anni Cinquanta, si ritrovavano e creavano dal nulla delle partiture teatrali e delle filastrocche in rima. Purtroppo la maggior parte dei protagonisti di questa avventura è ormai scomparsa. Tuttavia, tanti di coloro che all'epoca erano solo dei giovani spettatori, ancora oggi ricordano con un sorriso la festosa baldoria che *"lis mascaris di Morsan e di Gonars"* riuscivano a creare al loro arrivo.

Il giovedì sera questi ragazzi si esibivano nelle stalle (il luogo più caldo e capiente delle vecchie case coloniche); la domenica era invece riservata all'esibizione nella piazza della pesa pubblica di Morsano o nella piazza di fronte al cinema "Italia" di Gonars. Il successo che i teatranti riscuotevano era tale che tutti i paesani si riversavano sulle strade per gioire delle loro fila-

strocche, barzellette e parodie.

La storia di "Le Mascarade" è anche la storia di una tradizionale amicizia tra due paesi, Morsano e Gonars, in un'epoca in cui lo stare assieme ed il divertimento in comunità avevano un grande valore. Purtroppo molte delle partiture scritte sono andate perse anche se alcune delle rime più divertenti sono comunque sopravvissute, grazie soprattutto alla freschezza dei ricordi di gonaresi come Pietro Stellin e Giovanni Di Benedetto (Pagnulin) o di morsanesi, recentemente scomparsi, come Giobatta Cecconi (Tite Cecon) e Pietro Tuan (Pieri Pascolat).

Tanta era la passione messa nel creare le commedie che dopo oltre cinquant'anni, Tite Cecon ancora ricordava a memoria l'avviso di nozze della commedia *"Matrimoni par Furlan"*...

"Si publiche pa prime, seconde, tierce e ultime volte il matrimoni di Don Gianbrie nassût nûr e crût di difiet pari e di mari vedue, domiciliât a pre de aris di Meni Cuc. Sposât cun Nene Scrofade ben vignude mal intopade, nassude a Godie domiciliade sot di une lobie. Se tra chescj spôs cualchidun qualchi impediment al sa, che s'impaci dai sei afârs e chescj che ju lassî stâ!"

E Pagnulin così ricorda le sue avventure:

«Pietro Stellin faceva sempre la parte del *morôs*, l'innamorato; io invece mi ero specializzato nella parte della giovane donna! Ricordo che mi mettevo dei panni arrotolati per simulare i seni e ne facevo sempre uno più grande dell'altro. Quando le signore del paese mi vedevano così conciato ridevano a crepapelle!»

Il libro verrà presentato il 1 aprile a Gonars ed il 3 aprile a Morsano.



**Domenica 3 Aprile 2005
ore 14.00**

Presso il Centro Conferenze
di Morsano di Strada

PROGRAMMA

Arriva il carro delle maschere. L'autore, Fabrizio Biscotti intervista gli attori e collaboratori di "Le Mascarade": i gonaresi Pietro Stellin e Giovanni Di Benedetto ed i morsanesi Romeo Basello, Canzio Savorgnan, Redento Putelli e Franco Citossi. Intervengono anche i figli di alcuni degli attori scomparsi.

Spicchi di teatralità friulana a cura di Buteghe Teatrâl "El Ravoncl" con la partecipazione di Adriano Tuan che leggerà alcune poesie di suo padre Pieri Pascolat ed alcuni attori locali che leggeranno le partiture originali di "Le Tre Vedranis" e "El Pel in Barbe".

- Saluto del presidente del Circolo Culturale "Le Risultive" e delle autorità.
- Sfilata del gruppo di maschere artistiche internazionale "Lis Mascaris" di Morsano di Strada, che presenterà l'ultima collezione.
- Consegna dei riconoscimenti
- Seguirà la distribuzione del libro e il rinfresco.
- Proiezione del filmato "El Carneval Mas Caliente de Cuba" a cura del gruppo "Lis Mascaris".

FOTO DI GRUPPO DEI TEATRANTI PAESANI.

In prima fila, in basso, da destra: Giobatta Cecconi detto Tite Cecon, Redento Putelli, Giovanni Minin detto Moro Jui, Angelo Menon, Vittorio Schiavon detto Berto Sclavon. In centro, accovacciato: Giovanni Buri detto Min Buri. In seconda fila, da sinistra: Canzio Savorgnan e Pietro Tartaro detto Pierinut. In terza fila, in alto, da destra: Raffaele Bertossi detto Nino Fel, Gelindo Cecconi, Amo Tuan, Alfredo Menon, Gino Picotti, Pietro Stellin, Franco Citossi, Pietro Tuan detto Pieri Pascolat e Romeo Basello.



Dopo la fatica, una stella alpina!

Un'esperienza di aiuto fraterno dell'A.N.A. dopo l'alluvione in Val Canale

Il 29 agosto 2003, dio Pluvio è stato abbondantemente esagerato con gli abitanti della Val Canale e Canal del Ferro, rovesciando sulle loro teste 480 mm di acqua in poche ore, con le conseguenze che tutti conosciamo.

La settimana successiva, mi trovo a scarpinare in "Roccolana" assieme a mia moglie, seguendo un itinerario ormai consueto (Sella Nevea, Passo Scalini, Rifugio Corsi, Forcella del Vallone, Rifugio Brunner) luoghi gratificanti per semplici escursionisti come noi, ma la meta finale è sempre quella: "Malga sot Cragnedul" gestita da quel grande Alpinista che risponde al nome di Ignazio Piusi.

Mentre le ragazze preparano un favoloso frico, mi avvicino all'Accademico del C.A.I. Sono emozionato, parlo ma non riesco ad esprimere le mie idee, allora il buon Ignazio ordina un "taiut" di bianco per me, invitandomi alla calma. Dopo qualche battuta e sorsetto di vino, sono più rilassato. Lo informo che sono un alpinista della sezione di Palmanova e vorremmo, come Gruppo, fare qualcosa per gli Alpini colpiti dalla recente alluvione. Nel salutarci indica che la zona più colpita è quella di Malborghetto-Valbruna.

Al rientro metto al corrente il capogruppo Franz, quindi contattiamo Pio Pinagli, capogruppo del Tarvisiano. In seguito ci incontriamo ed illustriamo le nostre intenzioni, il tutto viene accettato con gratitudine. Nell'ambito della scorsa "Fiera d'autunno", organizziamo il Pranzo della Solidarietà. Come al solito i Gonaresi rispondono compatti e, grazie anche ai commercianti locali, possiamo consegnare l'intero incasso della manifestazione. Dopo tanti ringraziamenti ricevuti, ci congediamo con sottobraccio una grande piuma in legno, scolpita da un artista locale.

Il tempo passa veloce e i rapporti con gli amici del Tarvisiano continuano. Un pomeriggio di prima estate l'ingegnere Massimo Rossetto (autore della piuma) chiede

RINGRAZIAMENTI

Ai volontari non servono grandi discorsi, soprattutto per quelli con la piuma sul cappello, chissà quante chiacchiere, promesse e bugie abbiamo già sentito e dovremo purtroppo ancora sentire, a Noi basta il saluto, lo sguardo, la stretta di mano di coloro che abbiamo cercato di aiutare, per cancellare i sacrifici e la fatica della giornata appena trascorsa.

Sono stato con Voi, fianco a fianco per questi tre sabati, è stata un'esperienza ricca ed importante, vi ringrazio di cuore, Vi possano arrivare i più sentiti ringraziamenti dalle famiglie per le quali avete lavorato.

Siete stati i primi ad averci aiutato dopo l'alluvione ed in questi mesi non ci siamo persi di vista, non ero mai stato a Gonars prima dello scorso ottobre, spesso collegavo questo nome alla stazione di servizio autostradale, ora il nome del vostro paese è diventato per me e sicuramente per molti altri sinonimo di solidarietà, amicizia e speranza.

Grazie Amici di Gonars. Grazie Alpini.

Massimo Rossetto
A.N.A. Prot. Civ. Gr.
di Malborghetto - Valbruna

se possiamo salire da loro per dare una mano a dei malgari in età, un po' dimenticati dalle istituzioni. Rimaniamo d'accordo per i sabati 3, 10 e 17 luglio, il tempo di avvisare qualche socio e si parte per la "Val Rauna". Nel primo giorno le condizioni atmosferiche non sono a nostro favore, infatti dobbiamo frequentemente correre in baita a ripararci, ma fra uno scroscio e l'altro riusciamo a sgheciare un piccolo pendio. Nei sabati successivi, il gruppo si fa più folto, al seguito abbiamo anche qualche

moglie. Mi fa molto piacere notare che ci sono diversi giovani, qualcuno mai salito in malga, rimanendo così sorpreso nel vedere il loro modo di gestirsi. Alla terza uscita, il nostro incarico è terminato. I malgari Jacob ed Edith vorrebbero saliarci, non accettiamo, allora la gentile signora si assenta un attimo; al suo ritorno, ci omaggia ognuno con una stella alpina da lei raccolta... grazie Edith! Siamo commossi, abbiamo gli occhi gonfi e lucidi, io per primo cerco in tasca un fazzoletto. Qualcuno ad alta voce chiede se esistono ancora quelle polverine che usavano negli anni 60/70, le quali provocavano prurito, starnuti e lacrimazioni.

Successivamente è stata richiesta la nostra manodopera in "Val Filza", ma dopo una puntata, Massimo ci ha indirizzati nuovamente in quel paradiso in "Val Rauna" dai Mischkot, dove a suo dire, Giacomo ha parlato più con noi in un giorno che in un'intera stagione. Come si vede dalle foto, il lavoro eseguito è stato abbastanza apprezzabile. Abbiamo conosciuto due persone che più buone, semplici e pure è difficile incontrare. Ai saluti ed abbracci questa volta siamo tutti muniti di grandi occhiali scuri: gli Alpini, si sa non vogliono far trapelare le loro debolezze. Grazie e mandì.



■ **UGOVIZZA, VAL RAUNA.** L'appezzamento della famiglia Mischkot prima (a sinistra) e dopo l'intervento con i mezzi e la cura manuale degli alpini di Gonars.

La tragedia dello tsunami

La prima missiva Indonesia-Gonars dopo il maremoto

Da una settimana mi ritrovo a Yogyakarta a continuare il mio lavoro. Quando è successo il maremoto, che ha messo in movimento tutto il mondo per la solidarietà, mi trovavo a Padang che, pur essendo relativamente vicino alla zona colpita, non ha subito alcun danno, salvo qualche momento di panico. Prima di passare a darvi relazione della situazione attuale nelle zone colpite, vi voglio dire il mio grazie per l'amicizia, la solidarietà e l'affetto che mi avete mostrato durante la mia permanenza tra voi e soprattutto per l'interesse e la stima che provate per il lavoro di noi missionari.

Ed ora eccovi la situazione delle zone disastrose. Penso che la televisione vi abbia già dato delle immagini molto realistiche, prima ancora che le avessimo noi.

L'Indonesia sta facendo fronte al momento dell'emergenza grazie alla bontà ed agli aiuti di tanta gente e di tante nazioni. Il coordinamento degli aiuti incontra ancora molte difficoltà anche perché

e dispersi, questi ultimi oramai annoverati tra i morti – fonte: sito internet del Corriere della Sera). È commovente, e nello stesso tempo penoso vedere i sopravvissuti che cercano i loro parenti e non sanno ancora se sono vivi o morti. A questo proposito alcune televisioni non statali danno una mano proiettando le fotografie dei rifugiati nei campi di soccorso con le indicazioni di dove si trovano. Anche i telefoni hanno ripreso in parte a funzionare. Gli aiuti in viveri e medicinali per la distruzione delle strade è difficile farli avere ai sopravvissuti. In alcuni campi di rifugiati è ripresa la scuola sotto le tende o all'aperto tenuta da volontari universitari di varie organizzazioni.

Naturalmente senza quaderni e senza libri, a questi si penserà più tardi, per il momento è importante tenere vicini e incoraggiare questi ragazzi, dopo questa terribile esperienza. Il Governo Indonesiano spera che per la fine del mese la scuola possa riprendere, in forma sufficiente in tutte le zone disastrose.

Purtroppo tra i sopravvissuti le malattie polmonari, della pelle e varie infezioni, come il tetano aggravano la situazione. Molti hanno bisogno di protesi per menomazioni subite, ma a queste si penserà in un secondo momento.

Non si sa ancora quanti siano i bambini rimasti orfani: il governo ha invitato i cittadini benestanti ad adottarli tenendo presente anche l'identità di religione, per evitare giustamente conversioni forzate. Il governo ha vietato pure l'uscita dall'Indonesia degli orfani dai 16 anni in giù; per evitare il traffico di bambini. Il modo migliore per aiutarli è sicuramente quello delle adozioni a distanza, che potrà essere organizzato con efficienza soltanto in un prossimo futuro.

Aggiungo ancora che le Diocesi di Medan e Sibolga, a cui appartengono le zone sinistrate, stanno facendo progetti

Padre Rodolfo Ciroi



molto concreti che vanno al di là della situazione di emergenza e che potranno essere realizzati solo quando la situazione di emergenza sarà terminata e la ricostruzione comincerà ad essere realizzata, con il contributo sia del governo come dei locali stessi.

Tanti mi chiedono quale progetto possono aiutare. Non è facile rispondere oggi in forma esaustiva a queste richieste. Segnalo soltanto alcuni settori che si stanno tenendo presenti nella programmazione da parte delle diocesi interessate ed a cui noi come Congregazione Saveriana collaboreremo in forma concreta.

- **Suole** (edifici, materiale scolastico, adozioni a distanza, sostegno a famiglie in età scolare ecc.)
- **Pesca** (barche e reti per i pescatori)
- **Sanità** (medicinali, poliambulatori ecc.)
- **Abitazioni e ricostruzioni di case**, qualora il governo locale non riuscisse a farlo.

Sono soltanto alcuni esempi che ci ricordano che, passato il momento dell'emozione, arriva il momento della fraternità costante e continua.

Chiudo chiedendo una preghiera per tutti noi. Le domande che sorgono in noi ed in tutto il popolo Indonesiano sul perché di questa immane disgrazia, ci accompagnino a scoprire il volto di Dio Padre che ama tutti e ci vuole tutti fratelli.

Un abbraccio a tutti.

L'anno scorso

2004

NATI 2004

Sono nati **40** bambini: 15 femmine 25 maschi.

Ontagnano (5):

Giacomo Pettinà – Gabriele Ponzi – Thomas Schlauzero – Davide Tomasin – Costantino Toniutti.

Fauglis (4):

Oliver Budai – Matteo Martinelli – Elena Micali – Brandon Nedeljkov.

Gonars (31):

Sara Aizza – Chiara Bearzi – Linda Bolzon – Nadia Bougrioua – Giulia Bruno – Matteo Budai – Samuele Budai – Luca Codotto – Massimo Coloricchio – Mattia De Biaggio – Alessio De Marchis – Alex Della Vedova – Alice Dose – Chiara Fabro – Simone Fabro – Anna Fantin – Nicola Lacovig – Alessia Roberta Malisan – Leo Malisan – Felicità Marcato – Yari Martinis – Kevin Masolini – Beatrice Miatto – Raffaele Minin – Miriam Schiff – Gaia Soncin – Mauro Stellin – Mattia Tavors – Stefano Turco – Emily Vargiu – Francesco Vermi.

MATRIMONI 2004

Ci sono **20** nuove famiglie.

Ontagnano (1):

Gioia Ferrini e Roberto Miotti.

Fauglis (2):

Maira Ciani e Angelo Miscoria – Iva Carlesso e Nicola Budai.

Gonars (17):

Patrizia Turolo e James Franz – Katia Pessin e Simone Ferro – Elena Boer e Federico Olivo – Gherda Basso e Marco Piu – Sabrina Menossi e Luca Calligaris – Michela Masarotti e Luca Mantovani – Francesca Baggio e Luca Candotto – Sara Rita Toscano e Gabriele Crainich – Stefania Piu e Luciano Stabile – Stefania Fioritti e Adriano Pez – Annarita Pez e Mirco Valan – Manuela Fabello e Paolo Lenardi – Patrizia Tavaris e Piergiorgio Borgonovo – Monica Tavaris e Francesco Tedeschi – Erica Candotto e Ivan Guidolin – Nadia Malisan e Michele Fasan – Teresa Dose e Nicola De Biaggio.

DECEDUTI 2004

Ci hanno lasciato in **63**: 21 donne e 42 uomini.

Ontagnano (13):

Ioan Lilliana Attilia (1936) – Beato Adamo Regina (1925) – Frigo Pietro (1905) – Peruzzi Renato (1932) – Michelini Angelo (1916) – Bertoni Bonini Ottorina (1926) – Fontana Lino (1920) – Tomasin Davide (2004) – Tuh-tan Anti Josipa (1931) – Toniutti Adele (1919) – Pittioni Giuseppe (1908) – Gorza Lino (1934) – Bonini Arveno Enzo (1934).

Fauglis (6):

Ioan Ido Giovanni (1918) – Iob Franca (1937) – Simonetti Severino (1919) – Staffolo Alberto (1924) – Martinelli Andrea (1934) – Zorzenon Lucia (1910)

Gonars (44):

Cignola Giuseppe (1940) – Pirusel Mario (1920) – Fabio Del Mestre Giovanna (1914) – Tavaris Ida (1935) – Cignola Attilio (1925) – Cignola Mauro (1952) – Candotto Amelio (1927) – Ermacora Irma (1913) – Simsig Tess Maria (1909) – Varutti Giacomo (1927) – Mion Bragagnini Lina Maria (1913) – Del Mestre Arrigo (1940) – Cignola Paola (1939) – Paiero Pierina (1922) – Aizza Giovanni (1918) – Candotti Raffin Giuseppina (1924) – Dose Mario (1932) – Gandin Bruno (1921) – Zorzini Cignola Iside (1911) – Turolo Giovanni (1914) – Picotti Giovanni (1922) – Del Frate Adelio (1939) – Turco Bruno (1935) – Driussi Ercole (1941) – Casoto Vaniglio (1931) – Malisan Olivo (1920) – Dose Giuseppe (1926) – Di Blas Prez Maria (1919) – Tonas Tondon Luigia (1929) – Cabras Gioacchino (1923) – Candotto Gabriele (1926) – Candotto Gianni (1935) – Dose Dario (1937) – Oruru Porcedda Cesarina (1916) – Piu Otello (1924) – Mossenta Urbano (1922) – Dose Sergio (1928) – Piu Silvano (1932) – Ciroi Luigi (1933) – Pinzini Ellero Rosalia (1923) – Penz Giovanni Valter (1930) – Pez Alessandro (1942) – Okretic Gabriella (1949) – Piu Giuseppe (1928).

Note: nell'elenco dei deceduti compaiono anche nominativi di persone non residenti a Gonars ma legate per vari motivi al nostro paese.

a cura della redazione

Popolazione del Comune di Gonars

Popolazione residente

31.12 2004 **4.660**

di cui 2.321 maschi e 2.339 femmine

da 0 a 6 anni **272**

da 7 a 14 anni **257**

dai 15 ai 29 **672**

dai 30 ai 65 **2.548**

oltre 65 **911**

Popolazione residente

al 31.12 2003 **4.644**

nati **40**

morti **54**

immigrati **156**

emigrati **27**

Popolazione residente

di nazionalità straniera **95**

di cui 48 maschi e 47 femmine

I gruppi più numerosi provengono dalla Romania (19), dal Marocco (16), dalla Croazia (12) e dal Ghana (9).

LAUREATI 2004

Ci sono **11** nuovi dottori.

Ontagnano (1):

Federica Petrucci (Economia e Commercio).

Fauglis (-):

Gonars (10):

Michele Turloni (Scienze Motorie) – Anna Candotto (Economia e Commercio internazionali e mercati valutari) – Alessandro Boaro (Economia e Commercio) – Alberto Piu (Economia e Commercio) – Giacomo Baggio (Lingue e civiltà orientali) – Francesca Grattoni (Lettere moderne) – Andrea Cumin (Produzione Edilizia) – Elena Di Bert (Economia e Commercio) – Marianna Baggio (Economia delle Istituzioni Culturali) – Alessandra Sedrani (Giurisprudenza).



ci sono state tante vittime anche tra le autorità locali. Lo sgombero delle macerie rimane ancora difficoltoso a causa della mancanza di attrezzature pesanti. Il numero dei morti è ancora incalcolabile (*nota della redazione: il bilancio provvisorio aggiornato al 09.02.2005 è di oltre 304.000 morti e 9.000 dispersi; in Indonesia le vittime sono 243.530 tra morti*

il Comune informa

Intervento di riqualificazione urbana

3° lotto – Ambito della Chiesa e Piazza G. Cesare

Continueranno i lavori di riqualificazione urbana dei nostri paesi; sia il capoluogo che le frazioni sono state infatti di recente interessate da lavori di arredo urbano che ne hanno reso l'aspetto maggiormente gradevole e vivibile. Grazie ad un contributo regionale verranno investiti altri 500.000 euro per l'attuazione del riordino urbano che interesserà l'ambito della Chiesa e di Piazza G. Cesare.

In base al progetto esistente si intende quindi dare una continuazione funzionale e visiva delle opere che di recente hanno interessato il "centro storico" nell'area di Via Roma. In particolare verrà ridimensionata l'area di pertinenza adiacente la Chiesa con pavimentazione in porfido e la piantumazione di alcuni alberi tra gli stalli, si eliminerà l'aiuola

spartitraffico che fronteggia l'ingresso principale del duomo gonarese ricavando degli spazi aggregati agli edifici laterali per facilitare l'innesto della viabilità in condizioni di maggior visibilità e nel contempo favorire la mobilità pedonale lungo i marciapiedi.

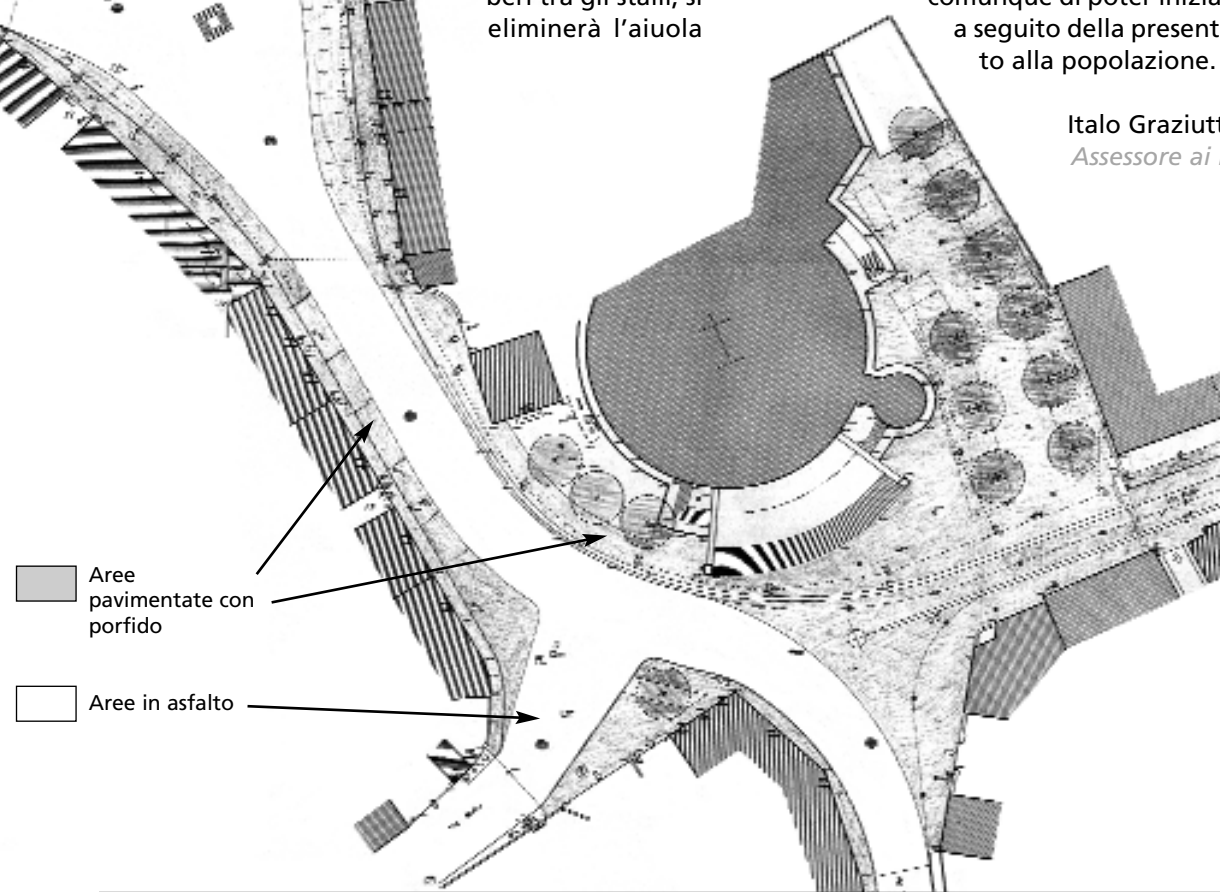
L'opera di arredo urbano continuerà in direzione di P.zza G. Cesare con la ridisegnazione dell'incrocio di Via Molini e l'abbellimento delle aree dei marciapiedi, anch'esse in porfido e pietra.

Il monumento ai caduti delle due guerre verrà ulteriormente valorizzato e qualificato il suo rapporto con l'ambiente che lo accoglie, rendendo più netto il distacco tra monumento stesso e l'area stradale liberandolo dagli stalli di parcheggio che ora lo premono su due fianchi e trasferendo la sosta su apposite aree di parcheggio "a spina di pesce".

Oltre al miglioramento della segnaletica stradale verranno anche riqualificati gli impianti di illuminazione pubblica e si procederà alla realizzazione della nuova rete superficiale per lo smaltimento delle acque meteoriche mediante nuove caditoie poste ai lati delle strade.

Per quanto riguarda le tempistiche di intervento non è facile dare indicazioni precise in quanto i tempi burocratici fanno spesso slittare anche le più caute previsioni; si spera comunque di poter iniziare i lavori nel 2005 a seguito della presentazione del progetto alla popolazione.

Italo Graziutti
Assessore ai lavori pubblici



Un ringraziamento ai volontari del Servizio Sociale

Nell'ambito dei servizi sociali che il Comune di Gonars eroga vi è il servizio del trasporto delle persone che ne fanno richiesta sia ad uso personale, che per necessità sociali ad esempio di ordine sanitario (accompagnamento delle persone nei vari ospedali regionali per visite o esami).



Primo Cocetta



Siro-Elia Di Vicenz



Giancarlo Spagnolo

Tale servizio, coordinato dall'Assistente sociale del Comune, la Sig. Franca Bertossi, attualmente viene svolto da tre persone di Gonars, Primo Cocetta, Siro-Elia Di Vicenz, Giancarlo Spagnolo, che in modo totalmente gratuito e con gran spirito di dedizione si alternano nei vari trasporti. L'Amministrazione sente il dovere di ringraziare pubblicamente e sentitamente queste persone che sono indispensabili per la riuscita di questo servizio.

Solo in quest'ultimo anno vi sono stati ben oltre 200 trasporti in varie località regionali. Ritengo che l'impegno che queste persone hanno dimostrato debba essere di dominio pubblico affinché si sappia che ci sono dei volontari che danno senza chiedere, che investono parte del proprio tempo per il bene del prossimo togliendone ai loro impegni quotidiani affrontando nella maggior parte dei casi anche grossi sacrifici. Una società moderna si riconosce anche da questi segni di responsabilità e di senso civico.

Si intende ampliare questo servizio che vede sempre un maggior numero di richieste mediante l'acquisto, già effettuato, di una carrozzina per disabili per favorire gli spostamenti delle persone non autosufficienti ed incrementando il parco macchine con l'aggiunta di un'auto dotata di sollevatore idraulico.

Domenico Romano Lava
Assessore all'assistenza, alla sanità e alle politiche giovanili

Sollecitata la connessione per l'Adsl

L'amministrazione comunale di Gonars si sta facendo portavoce di numerose istanze avanzate da cittadini e da aziende del territorio affinché, nel capoluogo e nella sua frazione di Fauglis si possa usufruire della connessione Internet a "banda larga" già presente tra l'altro in realtà limitrofe.

Sono infatti numerose le richieste pervenute in tal senso da chi intende sfruttare il servizio per migliorare la propria attività economica, ma anche semplicemente da chi, per passione o interesse personale, si serve dei mezzi telematici.

Predisporre la linea Adsl consentirebbe alle attività commerciali e industriali del luogo, alcune di rilevanza nazionale ed europea, di fruire dei vantaggi di un canale di comunicazione globale, stabile e veloce a tutto vantaggio di una maggiore competitività sul mercato.

Anche la pubblica Amministrazione potrebbe fornire con tempestività e maggior efficienza importanti servizi telematici con accesso più rapido da parte dei cittadini; non solo: le scuole potrebbero affiancare ai tradizionali metodi di insegnamento strumenti interattivi e multimediali di sicuro interesse, mentre le associazioni del territorio sarebbero facilitate nel creare una fitta rete informativa.

La frazione di Ontagnano risulta essere già coperta dal servizio mentre Gonars e Fauglis ancora non lo sono; le sollecitazioni di amministratori e cittadini sono quindi mirate perché gli operatori di telefonia nazionale riescano a far intervenire chi di dovere.

Enrico Virginio
Consigliere

Fiera Mercato di Primavera 3 aprile 2005

"Una nuova fiera all'insegna non solo del mercato ma anche di intrattenimenti artistici/culturali in cui siano protagoniste le associazioni locali": questo è stato l'intento che ha mosso l'Amministrazione Comunale nel prendere l'iniziativa di attuare un nuovo evento per tutta la comunità gonarese. È doveroso sottolineare in questa occasione che è stato di vitale importanza l'entusiasmo trasmesso dalle associazioni stesse e da diversi operatori economici che hanno e stanno dando un'importante supporto collaborativo ed organizzativo per la buona riuscita della fiera.

L'associazione Alpini di Gonars, l'Associazione Insieme di Ontagnano, l'A.C.C. Gonars, le Zebre, il Grup Miez Mil, i genitori dei bimbi della Scuola Materna di Gonars, la Polisportiva Libertas, l'Associazione Friulana Donatori di Sangue sono alcune delle associazioni locali che hanno già espresso l'intenzione di partecipare attivamente alla fiera del 3 aprile. A queste ed alle altre associazioni che intenderanno attivarsi con delle mostre, spettacoli, chioschi o attività sportive l'Amministrazione metterà a disposizione degli spazi gratuiti a sostegno delle iniziative che le stesse proporranno.

Nella speranza che questo sia il primo di tanti altri simili futuri eventi della nostra comunità sento il dovere di esprimere da subito a nome mio e dell'Amministrazione in carica un sentito ringraziamento a tutti coloro che opereranno in tale contesto con lo scopo di promuovere l'immagine del nostro Comune.

dott. Mara Bonini
Assessore al bilancio e tributi, commercio e artigianato

Le nostre riviste in abbonamento

La biblioteca di Gonars è abbonata a 11 riviste che spaziano in diversi settori d'interesse (arte, letteratura infan-

tile, viaggi, psicologia, informatica, benessere e bellezza, giardinaggio, cucina, arredamento, motori..).

Tutte possono essere prese in prestito per 15 giorni tranne il numero del mese corrente che resta disponibile

per la consultazione in sede. Queste sono, nel dettaglio, le riviste a cui la biblioteca è abbonata per l'anno 2005:

In Viaggio

Il mensile per coloro che amano viaggiare e spostarsi nel tempo libero. I grandi reportage, realizzati dai migliori fotografi e giornalisti, sono un ottimo spunto per i lettori nella scelta di luoghi di sogno o per approfondire la conoscenza di mete più vicine da visitare magari durante un weekend.

Riza Psicosomatica

E' una rivista di psicosomatica che dà consigli per trovare una nuova dimensione del proprio essere. Tratta temi legati ai problemi che affliggono la società attuale, quali l'insicurezza, l'autostima, il tema della comunicazione e cerca di dare delle regole che rendono possibile conoscere se stessi, cercare la libertà dai modelli, essere creativi...

Andersen

La rivista si è imposta sul mercato editoriale come uno tra i mensili più consultati, tanto dagli specialisti della letteratura infantile quanto dai semplici appassionati del genere. Pone sempre grande attenzione allo sviluppo dei fenomeni letterari e figurativi vicini alla mutevole sensibilità dei bambini.

PC Magazine

Fa il punto, ogni mese, sulle nuove tecnologie e sulle novità, anticipando i trend del mercato e aiutando il lettore a valutare nel modo corretto i propri acquisti e i servizi offerti. Nel mirino non solo prodotti hardware e software, ma anche servizi Internet, soluzioni per utilizzare l'informatica a casa e in ufficio.

Art e Dossier

La rivista racconta l'arte del passato e del presente, introduce le mostre del momento, propone chiavi di lettura su movimenti e protagonisti del mondo dell'arte. Il dossier è una preziosa monografia dedicata ai grandi maestri. Infine il 100 mostre è una preziosa guida alle migliori esposizioni in Italia e nel mondo.



Focus

Dedicato a chi vuole scoprire e conoscere il mondo in cui viviamo. Ampiamente divulgativo ma preciso, puntuale. La trattazione degli argomenti, accurata e rigorosa ma chiara, ha come punto di partenza le immagini, sempre spettacolari.

Quattroruote

La più importante rivista italiana di motori e automobili (nata nel febbraio 1956). Quarant'anni di novità, test e autorevoli prove su strada raccontati in parallelo con la storia della vita italiana.

Sale&Pepe

Il mensile di cucina che porta il piacere in tavola, grazie alla presentazione di proposte gastronomiche esclusive e raffinate. Sale & Pepe reinterpreta la tradizione gastronomica italiana in linea con i nuovi comportamenti alimentari.

Casaviva

Rivista storica nel mercato dell'arredamento. La sua formula è centrata sugli stili di vita, offrendo autorevoli riferimenti di gusto e stimolando le inclinazioni personali nell'arredo e nel piacere di vivere in casa.

Starbene

Starbene è tra la riviste più conosciute per diffusione e lettura nel settore benessere e bellezza. Coniuga la tradizionale autorevolezza nell'area della salute con una complessiva visione del benessere di corpo e mente.

Vita in campagna

Si rivolge ai piccoli coltivatori ed allevatori, agli appassionati del giardinaggio, dell'orto, del frutteto, della natura e di tutto ciò che la campagna offre. Si dedica al giardinaggio, all'orto, alla frutticoltura, alla viticoltura, ai piccoli allevamenti, alla meccanica, all'agricoltura biologica, all'ambiente, alla medicina, all'alimentazione, al turismo rurale, alla difesa del consumatore.

INFORMAZIONI E CONTATTI

- Tel. 0432 993056 (Biblioteca)
- Fax 0432 992051 (Comune)
- e-mail: bib.gon@insiel.net

Per notizie e iniziative culturali:
www.palmarino.it

Per visitare il nostro catalogo:
www.infoteca.it
Opac FVG

Per visionare le ultime novità:
www.infoteca.it
Elenco biblioteche

Orario al pubblico:
lunedì 16.00 - 19.00
martedì 16.00 - 19.00
giovedì 16.00 - 19.00
venerdì 9.00 - 12.00